

Relazione Annuale **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)**

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS/Area (*) di afferenza	Nome	CdS
Santillo Antonella	AGR/19 - Laurea Triennale (GASTRONOMICHE)	Bruno Dario Stefano Pio	SCIENZE GASTRONOMICHE
*Bevilacqua Antonio	AGR/16 - Laurea Triennale e Magistrale (STA)	Studente laureato	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
Nicola Bellantuono	ING-IND/35 - Laurea Triennale (ISLA)	Studente laureato	INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI PER L'AGROALIMENTARE
*Libutti Angela	AGR/02 - Laurea Triennale e Magistrale (STAGR)	* Rauseo Luigi	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Donatella Nardiello	AGR/01 - Laurea Magistrale (SANU)	Racioppa Roberto	SCIENZE BIOTECNOLOGICHE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE UMANA

* Nel caso in cui il Docente/Studente rappresenti CdS affini raggruppati in una stessa Area (es. Laurea Triennale e Laurea Magistrale)

La CP-DS è stata istituita in data 18.09.2012 e nominata nella sua successiva composizione con Decreto del Direttore del Dipartimento SAFE, Rep. n° 205/2017 Prot. 9204-II/10 del 31.03.2017 (composizione docente e studente) e ulteriore successiva modifica nella composizione docente avvenuta nel Consiglio di Dipartimento del 18.04.2019 (Prot. n. 0022211 - II/10 del 03/06/2019 - Delibera Consiglio di Dipartimento n. 560/2019), del 16.10.2019 NIFGCLE - Prot. n. 0046832 - VII/4 del 13/11/2019 - Delibera Consiglio di Dipartimento n. 1082/2019).

A seguito di delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle rispettive sedute del 30.09.2020, con le quali è stata approvata la proposta di costituzione del nuovo Dipartimento, afferente all'Area Agraria, denominato Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) è stata nominata la CP-DS con Decreto del Decano del Dipartimento per il quadriennio 2020-2024 in rappresentanza della componente docente.

La CP-DS presenta una composizione diversificata per corso di studio sia per quanto attiene alle aree di afferenza della componente docente che per quanto attiene alla rappresentanza degli studenti.

La componente studentesca è stata recentemente eletta per il Biennio 2018/2020, Prot. N. 24340-II/10 del 25.07.2018 – Decreto del Direttore del Dipartimento n. 632/2018, svoltasi nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 18.07.2018). Si svolgeranno a breve online le nuove procedure elettorali per eleggere la componente studentesca negli organi collegiali (DR 1362/2020 Prot. n. 41633 I/13 del 5.11.2020)

La CP-DS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) Riunione del 7.01.2020
- 2) Riunione del 9.01.2020
- 3) Riunione del 27.02.2020
- 4) Riunione telematica del 16.04.2020
- 5) Riunione telematica del 14.07.2020
- 6) Riunione telematica del 3.11.2020
- 7) Riunione telematica del 24.11.2020

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/organ-di-partimento/commissioni/commissione-didattica>

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 Novembre 2016 è stato approvato il “Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, ai sensi dall’articolo 41 dello Statuto dell’Università degli Studi di Foggia.

In particolare vengono riportati la composizione, la nomina/elezione dei componenti della commissione e durata del mandato, i compiti, il funzionamento della Commissione Paritetica di Dipartimento e la calendarizzazione delle relative riunioni.

A tal proposito è stata creata una pagina web dedicata ai lavori della Commissione Paritetica in cui vengono riportati la composizione della stessa, il calendario delle riunioni ed i relativi verbali. Presso ogni Dipartimento è presente un Referente della qualità per la pubblicazione della documentazione; per il Dipartimento SAFE è la Dott.ssa Gentile Valeria (Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria) che si occupa di raccogliere la documentazione relativa all’assicurazione della qualità per la successiva pubblicazione sul sito web.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento (per la Facoltà di Medicina e Chirurgia indicare per ogni CdS il Dipartimento di afferenza formale) afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree:
 - Scienze e Tecnologie Agrarie (L25)
 - Scienze e Tecnologie Alimentari (L26)
 - Scienze Gastronomiche (L26)
 - Ingegneria dei sistemi logistici per l'agro-alimentare (L9), interateneo in convenzione Il Politecnico di Bari
- ✓ Lauree Magistrali:
 - Scienze e Tecnologie Agrarie (LM69)
 - Scienze e Tecnologie Alimentari (LM70)
 - Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana (LM61) disattivato
 - Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana (LM61 e LM9) nuova attivazione

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte nella relazione precedente ed analisi delle informazioni

Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento in entrata, finalizzate anche al superamento del test di valutazione, per i CdS in **Scienze e Tecnologie Alimentari** e **Scienze e Tecnologie Agrarie**, e attività di orientamento e tutorato in itinere. Per i due CdS **Ingegneria dei Sistemi Logistici nell'Agroalimentare** e **Scienze Gastronomiche**, il Dipartimento SAFE ha attivato un processo di Orientamento Mirato da svolgersi presso alcuni istituti scolastici selezionati tra quelli di maggiore interesse e attinenza con i CdS. Per favorire un orientamento consapevole e mirato, anche le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento) sono state finalizzate alla conoscenza dei 4 CdS triennali del Dipartimento (<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>).

Nel 2020, causa emergenza Covid, tutta l'attività di orientamento del Dipartimento si è svolta online tramite la piattaforma "collaborate" con la realizzazione di open day in diretta streaming e Virtual Room interattive, per parlare con gli esperti e tutor ed avere un supporto personalizzato.

Infine, di notevole importanza per l'orientamento è il progetto **DI.OR.**, che tende a favorire il passaggio degli studenti delle classi quarte e quinte dalla scuola superiore all'università attraverso la frequenza a lezioni universitarie, l'inserimento in laboratorio e il contatto con la realtà della ricerca di base e avanzata in campo scientifico. <http://www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>

Per gli studenti degli IIS aderenti al DIOR che siglano il patto formativo con il Dipartimento, è predisposto un accesso a maggio, con riserva di 30 posti per ciascun CdS (<https://www.unifg.it/bandi/2018-2019/ammissione-corso-di-laurea-scienze-e-tecnologie-alimentari>).

Adesione al P.O.T. (Piani di Orientamento e Tutorato) delle classi di laurea L25, L26 e L9, iniziativa prevista dal MIUR per proseguire e rafforzare l'impatto a favore di Piani Lauree Scientifiche e dei Piani di Orientamento e Tutorato. Delibera del CdD del 7/11/2018 (Prot. n. 37724 - V/1 del 21/11/2018 - Delibera Consiglio di Dipartimento n. 980/2018).

Anche per i **CdS magistrali**, risulta buona l'attività di orientamento in ingresso seminari con la presentazione dei corsi di Laurea Magistrale indirizzati agli studenti del II e III anno dei corsi di laurea triennali con pubblicizzazione dell'incontro anche presso gli ordini professionali e le Asl. (<http://www.agraria.unifg.it/it/events/presentazione-corsi-di-laurea-magistrale>).

Anche per i **CdS magistrali** le attività di orientamento, causa emergenza Covid, si sono tenute online nel 2020, inoltre si è svolta una campagna di comunicazione per il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana, proposto dal Dipartimento di scienze agrarie, tramite il sito web e i canali social.

Attività finalizzate al superamento del test di ingresso

Il Dipartimento ha adottato, sin dall'a.a. 2011-2012, l'accesso con numero programmato ai **CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari** basato, fino all'a.a. 2019/20, sulla somministrazione di un test selettivo e successivamente in ordine cronologico di iscrizione. Agli studenti che si sono candidati a sostenere i test di valutazione è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso a piattaforme dedicate sia in modalità *e-learning* che in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*). Per i CdS in Scienze Gastronomiche e Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare l'accesso è programmato in ordine cronologico d'iscrizione.

Il Dipartimento propone agli studenti dei corsi intensivi di preparazione in alcune discipline di base.

L'ammissione ai corsi di **laurea magistrale** è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari specifici per ogni CdL sono riportati nei relativi regolamenti <http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica>

Per tutti i CdS magistrali, a coloro che si sono candidati a sostenere la prova di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning*. Per i CdS magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana e in Scienze e Tecnologie Alimentari e inoltre per i CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze e Tecnologie Alimentari, in Scienze Gastronomiche ed in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare sono stati previsti anche dei corsi di preparazione alla prova di accesso effettuati in aula con riconoscimento di CFU per tutti coloro che una volta superata la prova di accesso perfezionino l'immatricolazione al nuovo anno accademico. Delibera del CdD del 17.07.2019.

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è ben organizzato. Inoltre il Dipartimento ha organizzato diversi Recruiting day in maniera specifica per i diversi CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Esiti delle proposte nella relazione precedente ed analisi delle informazioni

Il Dipartimento SAFE dispone di 10 aule (<http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/aule>). un'aula multimediale "Campus one" (<http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/laboratorio-informatico-campus-one>), 32 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e di 3 laboratori didattici. Il Dipartimento dispone inoltre di una biblioteca che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; (<http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/biblioteca>)

Inoltre il Dipartimento dispone di un intero piano completamente ristrutturato di un edificio, di proprietà della Provincia di Foggia e concesso in comodato all'Università, sede del CdS in Ingegneria dei sistemi logistici per l'agro-alimentare e usato, ove necessario, anche per attività didattiche degli altri CdS.

Relativamente alle aule, l'IS del Dipartimento è 3,35, con alcune differenze tra i diversi CdS (Scienze e Tecnologie Alimentari, 3,48; Scienze e Tecnologie Alimentari-LM, 3,01; Scienze e Tecnologie Agrarie, 3,52; Scienze e Tecnologie Agrarie-LM, 2,83; Scienze Gastronomiche, 3,32; Ingegneria dei sistemi logistici per l'agro-alimentare, 3,42; Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana, 3,01).

Anche per i locali destinati alle attività integrative, il giudizio degli studenti è positivo, con un IS medio di 3,34.

Criticità evidenziate

Non si segnalano criticità, tuttavia per alcuni CdS (STA-LM e STAGR), si segnala una diminuzione rispetto allo scorso anno. Il dato, tuttavia, deve essere valutato nella serie storica, poiché per la rilevazione 2019/20 bisogna considerare che le lezioni del secondo semestre sono state tenute in modalità

elearning e la necessaria ricalibrazione delle attività ha sicuramente condizionato la percezione degli studenti.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di monitorare gli spazi destinati alle attività didattiche, proponendo, ove necessario, una razionalizzazione e/o modifica della programmazione didattica.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

Esiti delle proposte nella relazione precedente ed analisi delle informazioni

La calendarizzazione delle attività formative e delle verifiche dell'apprendimento è ritenuta adeguata, come mostrato dagli IS medi del Dipartimento:

- Quesito 2: "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" **IS = 3,39**;
- Quesito 5: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?" **IS = 3,55**
- Quesito 14: "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?" **IS = 3,29**;
- Quesito 15: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?" **IS = 3,33**.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte nella relazione precedente ed analisi delle informazioni

Ad ogni studente mediante l'accesso alla pagina personale di ESSE3, è stata proposta la compilazione del questionario sui servizi della segreteria. Il questionario prevedeva sei tipologie di servizi:

1. Segreteria studenti
2. Segreteria didattica
3. Biblioteca
4. Laboratori informatici
5. Servizi informatici
6. Logistica

I dati sono stati elaborati da parte degli uffici preposti di Ateneo. Gli ultimi dati disponibili sono stati ricevuti dall'Ateneo nel 2019; i dati 2020 non sono ancora disponibili.

Invece si segnala che la compilazione del suddetto questionario da parte del personale docente deve essere ancora attivata quindi i risultati saranno valutabili nella prossima relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte nella relazione precedente ed analisi delle informazioni

Il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta specifica all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della.

Alla ricezione delle elaborazioni dei dati contenuti nei questionari, il Direttore valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei corsi di Studio, che trasmettono gli esiti dei questionari ai singoli docenti. Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2,5 punti). Dietro suggerimento della CPDS, i Coordinatori dei corsi di studio insieme ai GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e riferiscono alle commissioni di corso di studio. Infine adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che facciano registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (2,5 punti); la CPDS controlla il processo monitorando l'attività dei GAQ e attraverso audizioni dei coordinatori dei CdS.

I dati vengono inoltre pubblicati in forma aggregata sul sito web del Dipartimento al seguente link: <http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/dati-statistici>; si pubblica, inoltre, la relazione della CPDS, con le valutazioni di ciascun insegnamento (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/organ-di-dipartimento/commissioni/commissione-paritetica-docenti>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte nella relazione precedente ed analisi delle informazioni

Il Consiglio di Dipartimento ha analizzato la relazione della CPDS in una seduta monotematica tenutasi in data 28.01.2020; le criticità sono state prese in carico dai GAQ dei CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente Relazione non aveva evidenziato criticità in relazione a questo aspetto, né avanzato specifiche proposte di miglioramento.

Nell'anno di riferimento gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati resi disponibili ai singoli docenti e agli organi di gestione deputati del Dipartimento e del CdS, che ne hanno fatto oggetto di analisi e valutazione. Le criticità e i margini di miglioramento eventualmente emersi dalle rilevazioni sono stati discussi fra gli attori suddetti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente Relazione non erano state evidenziate criticità né erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche quest'anno, i dati raccolti sono stati pubblicizzati e presentati in una seduta monotematica del Consiglio di Dipartimento, aperta anche alla partecipazione degli studenti, che si è

tenuta il 28 gennaio 2020 allo scopo di raccogliere osservazioni e proposte sugli elementi di criticità o comunque forieri di miglioramento. Il sito web del dipartimento, al link:
<http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/dati-statistici> cura inoltre la pubblicazione dei dati in forma aggregata per singolo CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce il tempestivo aggiornamento della pagina web:

<http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/dati-statistici>

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente Relazione non aveva sottolineato criticità né formulato proposte per il miglioramento. Si segnala che, allo scopo di contribuire al miglioramento nell'erogazione della didattica e dei servizi offerti dall'Università agli studenti, il sito del Dipartimento, al link

<https://www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/segnalazioni-e-reclami>, offre un modulo attraverso il quale gli studenti, tra gli altri, possono effettuare segnalazioni o sporgere dei reclami in forma nominativa. La segnalazione è presa in carico dalla struttura destinataria, che il soggetto segnalante può selezionare fra il Direttore del Dipartimento, il coordinatore amministrativo, il manager didattico o uno specifico corso di laurea.

Come riportato sul sito, la struttura destinataria si impegna a fornire una risposta entro 30 giorni ovvero, qualora non sia possibile rispettare questo termine, a fare presente tale impossibilità chiarendone il motivo e indicando la data entro la quale risposta completa sarà inviata.

L'uso del modulo si aggiunge alle altre modalità di presentazione di segnalazioni e reclami offerte agli studenti e indicate nella medesima pagina web. In relazione ai soli problemi di natura didattica, queste includono, nell'ambito del Dipartimento il contatto con il docente, il coordinatore del corso di studio o in ultima istanza il Direttore, e al di fuori del Dipartimento l'istanza scritta presso il Difensore degli Studenti o, in ultima istanza, presso il Rettore.

Le segnalazioni anonime non sono prese in considerazione. In alternativa alle segnalazioni nominative in prima persona da parte degli studenti, questi possono chiedere il tramite dei propri rappresentanti, in modo che le segnalazioni possano eventualmente essere portate anche all'attenzione degli organi collegiali preposti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'indagine di Alma Laurea è stata effettuata sui 16 dei 21 laureati dell'anno solare 2019, il 94% dei quali ha frequentato più della metà dei corsi erogati. Nel seguito si riportano i dati, senza effettuare una comparazione con la precedente rilevazione per l'esiguità dei campione considerato nell'indagine precedente.

Il grado di soddisfazione sul corso di laurea è stato dell'87,5%, sebbene solo nel 25% il parere sia stato decisamente positivo, inferiore alla media italiana (45%). Molto elevata, e superiore alla media italiana, la soddisfazione nel rapporto con i docenti, pari al 94%. Positivi, sebbene lievemente inferiori

alla media, i giudizi sull'organizzazione degli esami (75%), l'adeguatezza del carico di studio (69%) e delle aule (70% - si riscontra comunque un 30% di giudizi fortemente negativi), la biblioteca (93%). La dotazione infrastrutturale è valutata meno positivamente delle medie di riferimento in relazione all'adeguatezza sia delle attrezzature (53% di giudizi positivi), sia delle postazioni informatiche (40%). Il 69% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dello stesso ateneo: si tratta di un valore inferiore alla media di riferimento (81%).

Si ritiene che una parte dei giudizi non pienamente positivi circa la soddisfazione complessiva del corso di laurea e la propensione a iscriversi allo stesso corso di laurea possa essere attribuita alle difficoltà riscontrate dai laureati al momento dell'iscrizione, conseguenza della carente preparazione in ingresso che era posta in evidenza dagli esiti dei test di ammissione: le contromisure nel frattempo attuate sulle successive coorti di studenti per favorire il rapido il recupero delle conoscenze di base mirano a migliorare nel tempo tali valutazioni.

Il sito <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione> riporta alcuni dati statistici relativi alla condizione occupazionale nel 2019 dei laureati, il 94% dei quali sono iscritti a una laurea di secondo livello o partecipano ad attività di formazione post-laurea.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Pur nei limiti della limitata ampiezza del campione intervistato, e tenendo presente l'inerzia statistica delle valutazioni dei laureati che non beneficia degli accorgimenti nel frattempo messi in atto per migliorare gli elementi di attenzione, si suggerisce di investigare la fondatezza delle valutazioni non pienamente positive inerenti la dotazione infrastrutturale e di monitorare l'andamento del tempo delle valutazioni relative alla soddisfazione complessiva e alla propensione a iscriversi allo stesso corso di laurea.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In relazione a questo punto nessuna criticità, e pertanto nessuna proposta di miglioramento, era stata formulata nella precedente Relazione.

Si precisa che il modulo presente sul sito del Dipartimento al link

<https://www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/segnalazioni-e-reclami>, del quale si è fatto cenno nel precedente punto 3, oltre che agli studenti è rivolto a diverse tipologie di fruitori, inclusi i docenti interni ed esterni e il personale tecnico-amministrativo.

Alla pagina <https://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi-delluniversita-degli-studi-di-foggia> il sito dell'ateneo presenta la Carta dei Servizi dell'Università degli Studi di Foggia che illustra le diverse modalità con le quali tutti gli utenti, interni ed esterni all'ateneo, possono presentare reclami o effettuare segnalazioni finalizzate alla tutela dei propri diritti e al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti. Per le segnalazioni e i reclami, che sono accettati in forma nominativi, vengono posti in evidenza i diversi mezzi di comunicazione, comprendenti: la compilazione del modulo presente sulla pagina web e la sua presentazione al protocollo generale d'ateneo o per posta ordinaria; l'invio di un messaggio di posta elettronica o posta elettronica certificata; la compilazione dei moduli web ai link <https://www.unifg.it/modulo-segnalazioni> per le segnalazioni e <https://www.unifg.it/node/13660> per i reclami.

In ogni caso docenti, studenti e personale di supporto possono formulare osservazioni e proposte anche rivolgendosi direttamente all'interlocutore: docente, responsabile di un servizio, Coordinatore del CdS, Direttore di Dipartimento, delegati di Dipartimento o rettorali, Rettore.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le criticità rilevate dai questionari e dalle segnalazioni ricevute sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con il Direttore di Dipartimento e i docenti degli insegnamenti eventualmente interessati, ne ha valutato la fondatezza e adottato, ove possibile, le procedure di miglioramento (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documenti-aq-didattica>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CP-DS nonché quelli di altri organi di AQ sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato la possibilità/necessità di adottare eventuali aggiustamenti/accorgimenti. La SUA- CdS garantisce adeguata visibilità a tali considerazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- l'adeguatezza dei materiali e ausili didattici;
- l'adeguatezza di aule, laboratori e relative attrezzature, biblioteche e relative dotazioni

ma anche la qualificazione dei docenti.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento inerenti questo punto. In riferimento alla situazione attuale, si rileva che i contenuti dei singoli insegnamenti risultano coerenti con i risultati di apprendimento espressi anche nello specifico quadro della SUA-CdS, valutata dalla Commissione didattica del CdS.

È proseguita, ad opera del Coordinatore del CdS coadiuvato dai componenti della Commissione didattica del CdS, la disamina oggettiva delle schede di insegnamento, finalizzata all'individuazione delle misure in grado di rispondere agli eventuali squilibri nel carico didattico, a evitare sovrapposizioni tematiche fra insegnamenti diversi e garantire la copertura omogenea degli argomenti per scongiurare l'insorgenza di lacune formative. L'azione, di lungo periodo, potrà manifestare negli anni i risultati raggiunti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come anche nella Relazione precedente, che non aveva rilevato criticità o suggerito proposte di miglioramento in relazione a questo punto, anche la situazione attuale consente di mostrare che le schede dei singoli insegnamento descrivono metodi e strumenti didattici coerenti con i risultati di apprendimento, così come riportati nel quadro A4.b.2. della SUA-CdS. La verifica di tale coerenza è

demandata al Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, che ha operato efficacemente in tale direzione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?** Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente Relazione sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che di concerto con i docenti titolari degli insegnamenti interessati, li ha valutati e assunto le misure correttive, ove richieste.

Di seguito si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS). Come da indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo, va rivolta una particolare attenzione agli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, mentre si considerano eventuali possibilità di potenziamento per quelli con una valutazione media compresa fra 2,5 e 3,25; infine, gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano positivi.

Sono stati valutati 28 insegnamenti, per i quali il numero dei questionari oggetto di valutazione è compreso tra 5 (Chimica e Fisica II) e 29 (Analisi matematica I), con una media di 14,8. Si ricorda che gli insegnamenti per i quali sono state rilevate le opinioni di un numero di studenti inferiore a 5 non sono presi in esame.

Segue l'analisi di dettaglio sui quesiti 1, 2 e 3.

Quesito 1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,51, in miglioramento (3,37 nel 2018 e 3,41 nel 2019) e lievemente superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,34. I valori sono quindi nel complesso positivi, compresi nell'intervallo 2,96-4,00.

Non sono stati rilevati insegnamenti con un valore di IS inferiore a 2,5. È stata rilevata possibilità di potenziamento per Gestione dei Progetti (2,96) e altri sei insegnamenti con IS comunque superiore a 3 (Disegno tecnico industriale, Fondamenti di informatica, Geometria ed algebra, Meccanica applicata, Tecnologia dei materiali, Tecnologia della produzione).

Quesito 2 - Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,60, sostanzialmente stabile (3,56 nel 2018 e 3,61 nel 2019) e nettamente superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,39. I valori sono quindi nel complesso estremamente positivi, compresi nell'intervallo 3,00-4,00.

Non sono stati rilevati insegnamenti con un valore di IS inferiore a 2,5. È stata rilevata possibilità di potenziamento per cinque insegnamenti con IS comunque superiore a 3 (Disegno tecnico industriale, Geometria ed algebra, Gestione dei progetti, Meccanica applicata, Sicurezza degli impianti industriali).

Quesito 3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,76, in netto miglioramento (3,41 nel 2019) e nettamente superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,49. I valori sono quindi nel complesso estremamente positivi, compresi nell'intervallo 2,93-4,00.

Non sono stati rilevati insegnamenti con un valore di IS inferiore a 2,5. È stata rilevata possibilità di

potenziamento per Meccanica applicata (2,93) e per un altro insegnamento con IS comunque superiore a 3 (Gestione dei progetti).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Sia sotto il profilo delle conoscenze preliminari possedute sia sotto quello dell'adeguatezza del materiale didattico si rileva un chiaro miglioramento rispetto alla precedente rilevazione. In riferimento al carico di studio, non si registrano significativi miglioramenti rispetto a una situazione comunque già ampiamente positiva.

Nell'ottica del miglioramento continuo, si suggerisce al Coordinatore del CdS di accertare di concerto con i docenti degli insegnamenti per i quali, in relazione a singoli quesiti, sono emersi margini di miglioramento, la fondatezza dei rilievi espressi e, qualora le opinioni rilevate risultassero fondate, di valutare l'opportunità di sperimentare eventuali ricalibrature.

- 4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?** Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente Relazione sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che di concerto con i docenti titolari degli insegnamenti interessati, li ha valutati e assunto le misure correttive, ove richieste.

Di seguito si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS). Come da indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo, va rivolta una particolare attenzione agli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, mentre si considerano eventuali possibilità di potenziamento per quelli con una valutazione media compresa fra 2,5 e 3,25; infine, gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano positivi.

Sono stati valutati 28 insegnamenti, per i quali il numero dei questionari oggetto di valutazione è compreso tra 5 (Chimica e Fisica II) e 29 (Analisi matematica I), con una media di 14,8. Si ricorda che gli insegnamenti per i quali sono state rilevate le opinioni di un numero di studenti inferiore a 5 non sono presi in esame.

Segue l'analisi di dettaglio sul quesito 9, in relazione al quale, va segnalata la limitata significatività delle risposte per tutti gli insegnamenti del secondo semestre, che sono stati erogati prevalentemente in modalità e-learning.

Quesito 9 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,64, in miglioramento (3,52 nel 2019) e lievemente superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,46. I valori sono quindi nel complesso estremamente positivi, compresi nell'intervallo 2,97-3,96.

Non sono stati rilevati insegnamenti con un valore di IS inferiore a 2,5. È stata rilevata possibilità di potenziamento per Analisi matematica I (2,97) e altri due insegnamenti con IS comunque superiore a 3 (Analisi matematica II, Meccanica applicata).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nell'ottica del miglioramento continuo, si suggerisce al Coordinatore del CdS di accertare la fondatezza dei rilievi espressi di concerto con i docenti degli insegnamenti per i quali sono emersi margini di miglioramento e, qualora le opinioni rilevate risultassero fondate, di valutare l'opportunità

di sperimentare eventuali ricalibramenti.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, le attività di stage/tirocinio sono previste e obbligatorie nel percorso formativo. Dai riscontri relativi ai primi laureati (a partire dal 2017) non emergono rilievi in merito all'adeguatezza delle attività di tirocinio per l'acquisizione delle abilità pratiche richieste dalla figura professionale formata.

Criticità evidenziate

Nessuna, fatte salve le difficoltà contingenti che il contesto pandemico ha determinato a partire da marzo 2020 nel regolare espletamento delle attività di tirocinio in presenza.

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nelle precedenti relazioni della CP-DS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS ma la realizzazione di corsi in modalità e-learning o blended è stata attuata a livello di Dipartimento, ma la scelta è ricaduta sui CdS magistrali.

Come indicato alla pagina <https://www.agraria.unifg.it/it/news/studenti-tempo-parziale>, l'Università degli Studi di Foggia prevede percorsi formativi ad hoc per gli studenti a tempo parziale, in particolare gli studenti lavoratori, quelli contemporaneamente iscritti al Conservatorio o impegnati nella cura dei familiari non autosufficienti, purché in corso. Costoro possono iscriversi al CdS prevedendo di acquisire fino al 50% dei crediti formativi universitari nel corso dell'anno accademico avendo diritto alla riduzione delle tasse universitarie e accessorie.

Le pagine dei singoli insegnamenti, incluse le piattaforme per l'e-learning, dispongono del materiale didattico, che è messo a disposizione degli studenti indipendentemente dal loro status di studenti a tempo pieno o parziale.

Per effetto del contesto pandemico, a partire dal secondo semestre è stata inoltre attivata la modalità di erogazione a distanza di tutti gli insegnamenti universitari del CdS che si sono aggiunti agli insegnamenti già fruibili in modalità e-learning. Le lezioni sono integralmente registrate e ospitate in piattaforma: questo ne consente, oltre che la fruizione sincrona secondo il calendario didattico, anche la loro fruizione in podcasting, a beneficio di tutti gli studenti con difficoltà a frequentare le lezioni nei luoghi e negli orari all'uopo previsti. A partire dall'anno accademico 2020-2021 anche per i restanti insegnamenti è garantita la medesima opportunità di fruizione a distanza.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della

didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente Relazione sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che di concerto con i docenti titolari degli insegnamenti interessati, li ha valutati e assunto le misure correttive, ove richieste.

Di seguito si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS). Come da indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo, va rivolta una particolare attenzione agli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, mentre si considerano eventuali possibilità di potenziamento per quelli con una valutazione media compresa fra 2,5 e 3,25; infine, gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano positivi.

Sono stati valutati 28 insegnamenti, per i quali il numero dei questionari oggetto di valutazione è compreso tra 5 (Chimica e Fisica II) e 29 (Analisi matematica I), con una media di 14,8. Si ricorda che gli insegnamenti per i quali sono state rilevate le opinioni di un numero di studenti inferiore a 5 non sono presi in esame.

Segue l'analisi di dettaglio sui quesiti 16 e 17. In relazione ad entrambi, va segnalata la limitata significatività delle risposte per tutti gli insegnamenti del secondo semestre, che sono stati erogati prevalentemente in modalità e-learning.

Quesito 16 - Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,41, in sostanziale stabilità (3,42 nel 2018, 3,49 nel 2019) e lievemente superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,35. I valori sono quindi nel complesso positivi, compresi nell'intervallo 2,80-4,00.

Non sono stati rilevati insegnamenti con un valore di IS inferiore a 2,5. È stata rilevata possibilità di potenziamento per Fisica I (2,90), Fisica II (2,80), Meccanica applicata (2,93) e per altri cinque insegnamenti con IS comunque superiore a 3 (Analisi matematica II, Geometria e algebra, Gestione delle reti logistiche, Logistica e Statistica).

Quesito 17 - Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,40, in leggero miglioramento (3,34 nel 2019) e lievemente superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,34. I valori sono quindi nel complesso positivi, compresi nell'intervallo 2,97-3,79.

Non sono stati rilevati insegnamenti con un valore di IS inferiore a 2,5. È stata rilevata possibilità di potenziamento per Analisi matematica I (2,97) e per altri otto insegnamenti con IS comunque superiore a 3 (Analisi matematica II, Chimica, Fisica I, Fisica II, Geometria e algebra, Gestione delle reti logistiche, Logistica e Statistica).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

In ottica di miglioramento continuo, si suggerisce al coordinatore del CdS di verificare alla luce dei calendari didattici, anche con i docenti degli insegnamenti interessati, quali sono i motivi per cui, in alcuni casi, la valutazione delle strutture non è pienamente positiva, in modo da poter assumere le iniziative più consone per favorire il miglioramento della valutazione in riferimento agli spazi nei quali la didattica è erogata.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente Relazione aveva evidenziato una leggera criticità relativa all'analisi della percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata e in risposta a tale criticità, aveva proposto, pur nella consapevolezza delle difficoltà oggettive, di verificare la possibilità di incrementare tale percentuale.

La SUA CdS 2020-21 alla voce "Offerta didattica erogata" riporta in totale 33 insegnamenti per un totale di 1620 ore di didattica assistita. Per questi insegnamenti, in 17 casi sono indicati quali titolari dell'insegnamento docenti strutturati presso l'uno o l'altro degli atenei (Università di Foggia e Politecnico di Bari), per un totale di 840 ore di didattica, pari al 52% del totale.

I settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti sono coerenti con quelli dei docenti titolari, con l'unica eccezione per Chimica (settore dell'insegnamento CHIM/07, settore del docente CHIM/06).

Criticità evidenziate

La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti strutturati sul totale delle ore di docenza erogata pone in evidenza qualche criticità, ovviabile tramite il processo di reclutamento di nuovo personale docente, peraltro già in atto, e l'affidamento del carico didattico nell'ambito del CdS.

Proposte per il miglioramento

Aumentare la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti strutturati.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La pagina web <https://www.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/piani-di-studio-aa-2020-2021/ingegneria-dei-sistemi-logistici-l-agro-alimentare> riporta l'elenco degli insegnamenti erogati nell'ambito del CdS e le relative pagine web, dalle quali è possibile accedere ai CV dei docenti titolari, strutturati e a contratto. Gli stessi CV sono disponibili anche sulle pagine personali gestite direttamente dai docenti UNIFG usufruendo dei Google Sites. Inoltre nonché nelle sezioni pubbliche della piattaforma applicativa IRIS ("Institutional Research Information System") alla quale l'Università di Foggia aderisce, è presente l'elenco delle pubblicazioni censite per ciascun docente, La Relazione precedente aveva rilevato che i CV presenti sono abbastanza aggiornati e messo in luce alcune criticità marginali in riferimento alla disponibilità sul sito di tutti i CV. In risposta a tali criticità era stato proposto di accelerare l'inserimento dei CV mancanti. La situazione conferma sostanzialmente le valutazioni pregresse.

Criticità evidenziate

Mancano i nomi e i CV di alcuni docenti. Si rileva che il disallineamento delle informazioni è per lo più concentrato sui docenti ai quali l'insegnamento è stato affidato più di recente.

Proposte per il miglioramento

Si propone di accelerare l'inserimento dei CV mancanti. Si propone inoltre di sensibilizzare periodicamente i docenti all'aggiornamento delle informazioni già presenti, ad esempio in concomitanza con l'affidamento degli incarichi didattici.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il quesito non pertiene al CdS, trattandosi di un corso di laurea triennale.

Criticità evidenziate

Il quesito non pertiene al CdS, trattandosi di un corso di laurea triennale.

Proposte per il miglioramento

Il quesito non pertiene al CdS, trattandosi di un corso di laurea triennale.

- 4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.** Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente Relazione sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che di concerto con i docenti titolari degli insegnamenti interessati, li ha valutati e assunto le misure correttive, ove richieste.

Di seguito si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS). Come da indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo, va rivolta una particolare attenzione agli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, mentre si considerano eventuali possibilità di potenziamento per quelli con una valutazione media compresa fra 2,5 e 3,25; infine, gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano positivi.

Sono stati valutati 28 insegnamenti, per i quali il numero dei questionari oggetto di valutazione è compreso tra 5 (Chimica e Fisica II) e 29 (Analisi matematica I), con una media di 14,8. Si ricorda che gli insegnamenti per i quali sono state rilevate le opinioni di un numero di studenti inferiore a 5 non sono presi in esame.

Segue l'analisi di dettaglio sui quesiti 6, 7, 8, 10, 11 e 13. In relazione ai quesiti 11 e 13 va segnalata l'eventualità che le risposte per gli insegnamenti del secondo semestre, che sono stati erogati prevalentemente in modalità e-learning, abbiano risentito almeno in parte delle eccezionali condizioni di svolgimento dell'attività didattica.

Quesito 6 - Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,81, in sostanziale stabilità (3,76 nel 2019) e lievemente superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,67. I valori sono quindi nel complesso estremamente positivi, compresi nell'intervallo 3,17-4,00.

Non sono stati rilevati insegnamenti con un valore di IS inferiore a 2,5. È stata rilevata possibilità di potenziamento per due insegnamenti con IS comunque superiore a 3 (Gestione dei progetti, Meccanica applicata).

Quesito 7 - Il docente stimola/motiva interesse per la materia?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,67, in miglioramento (3,58 nel 2019) e nettamente superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,44. I valori sono quindi nel complesso estremamente positivi, compresi nell'intervallo 2,64-4,00.

Non sono stati rilevati insegnamenti con un valore di IS inferiore a 2,5. È stata rilevata possibilità di potenziamento per Meccanica applicata (2,64) e un altro insegnamento con IS comunque superiore a 3 (Gestione dei progetti).

Quesito 8 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,75, in netto miglioramento (3,58 nel 2019) e nettamente superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,49. I valori sono quindi nel complesso estremamente positivi,

compresi nell'intervallo 2,79-4,00.

Non sono stati rilevati insegnamenti con un valore di IS inferiore a 2,5. È stata rilevata possibilità di potenziamento per Meccanica applicata (2,79) e un altro insegnamento con IS comunque superiore a 3 (Gestione dei progetti).

Quesito 10 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,81, in miglioramento (3,68 nel 2019) e superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,66. I valori sono quindi nel complesso estremamente positivi, compresi nell'intervallo 3,25-4,00.

Tutti gli insegnamenti hanno ricevuto un IS pari o superiore a 3,25.

Quesito 11 - Il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,85, in lieve miglioramento (3,76 nel 2019) e superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,70. I valori sono quindi nel complesso estremamente positivi, compresi nell'intervallo 3,29-4,00.

Tutti gli insegnamenti hanno ricevuto un IS pari o superiore a 3,25.

Quesito 13 - Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,67, in miglioramento (3,57 nel 2019) e nettamente superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,49. I valori sono quindi nel complesso estremamente positivi, compresi nell'intervallo 2,86-4,00.

Non sono stati rilevati insegnamenti con un valore di IS inferiore a 2,5. È stata rilevata possibilità di potenziamento per Meccanica applicata (2,86) e un altro insegnamento con IS comunque superiore a 3 (Gestione dei progetti).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nell'ottica del miglioramento continuo, si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare di concerto con i docenti dei corsi per i quali sono emersi margini di miglioramento in relazione a singoli quesiti, l'opportunità di sperimentare eventuali ricalibramenti.

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare se le modalità di valutazione dell'apprendimento siano adeguatamente documentate (Schede degli insegnamenti), siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative, siano capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati e siano effettivamente applicate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

- 1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione precedente non aveva evidenziato criticità in relazione a questo tema, né aveva avanzato proposte di miglioramento.

L'accesso al CdS viene programmato a livello locale, e tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di iscrizione. La verifica del possesso delle conoscenze iniziali, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04, è effettuata mediante il superamento di un test, somministrato agli studenti prima del perfezionamento della domanda di immatricolazione al CdS. Il test di valutazione è volto ad accertare le conoscenze iniziali nelle materie di base quali matematica, chimica e fisica e a individuare eventuali lacune formative (OFA). Per la preparazione al test di valutazione gli studenti possono avvalersi dei corsi in modalità e-learning messi a disposizione dal Dipartimento o dall'Ateneo sulla piattaforma Eduopen (<http://eduopen.org/>).

Per gli studenti che hanno mostrato di avere obblighi formativi aggiuntivi (OFA) il recupero delle lacune è previsto entro il primo anno di corso e viene accertato mediante la somministrazione di test organizzati dal Dipartimento. Nel caso in cui dette lacune non vengano colmate, allo studente è preclusa la possibilità di sostenere gli esami curriculari relativi alle suddette aree disciplinari e quelli a cui detti esami risultano propedeutici.

Allo scopo di favorire il recupero di tali lacune, il Dipartimento ha previsto l'erogazione di corsi facoltativi di recupero in modalità e-learning, sulla piattaforma Eduopen. Inoltre, nella prima metà di settembre 2020 si sono tenute delle lezioni intensive aperte agli studenti in ingresso e orientate alle conoscenze propedeutiche agli insegnamenti del primo semestre del primo anno (analisi matematica, fisica e chimica).

Criticità evidenziate

Nessuna
<i>Proposte per il miglioramento</i>
Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

<i>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</i> In seguito all'esame delle schede dei singoli insegnamenti del corso di laurea, condotta dalla Commissione didattica del CdS, la Relazione precedente non aveva posto in evidenza criticità né avanzato proposte di miglioramento. La situazione attuale conferma che le modalità di esame dichiarate nelle schede dei singoli insegnamenti sono descritte esaustivamente e risultano coerenti e adeguate con i risultati di apprendimento da accertare.
<i>Criticità evidenziate</i> Nessuna
<i>Proposte per il miglioramento</i> Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

<i>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</i> I suggerimenti proposti nella precedente Relazione sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che di concerto con i docenti titolari degli insegnamenti interessati, li ha valutati e assunto le misure correttive, ove richieste. Di seguito si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS). Come da indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo, va rivolta una particolare attenzione agli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, mentre si considerano eventuali possibilità di potenziamento per quelli con una valutazione media compresa fra 2,5 e 3,25; infine, gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano positivi. Sono stati valutati 28 insegnamenti, per i quali il numero dei questionari oggetto di valutazione è compreso tra 5 (Chimica e Fisica II) e 29 (Analisi matematica I), con una media di 14,8. Si ricorda che gli insegnamenti per i quali sono state rilevate le opinioni di un numero di studenti inferiore a 5 non sono presi in esame. Segue l'analisi di dettaglio sul quesito 4, in relazione al quale va segnalata la limitata significatività delle risposte per tutti gli insegnamenti del secondo semestre, che sono stati erogati prevalentemente in modalità e-learning. Quesito 4 - Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? L'IS medio per il CdS è pari a 3,75 in lieve miglioramento (3,67 nel 2019) e superiore all'IS medio del Dipartimento, pari a 3,58. I valori sono quindi nel complesso estremamente positivi, compresi nell'intervallo 3,25-4,00. Tutti gli insegnamenti hanno ricevuto un IS pari o superiore a 3,25.
<i>Criticità evidenziate</i> Nessuna.
<i>Proposte per il miglioramento</i> Nessuna.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente Relazione non aveva posto in evidenza criticità in riferimento al quesito né avanzato proposte di miglioramento.

Il CdS prevede il tirocinio pratico-applicativo che consente allo studente di verificare quanto appreso nel corso delle lezioni in un ambiente lavorativo reale ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio ha una durata di 150 ore, corrispondenti a 6 CFU, da svolgersi di norma entro un semestre, e può essere svolto presso le strutture dell'Università di Foggia e del Politecnico di Bari, presso altri enti pubblici o privati, o presso aziende. È assicurata la copertura assicurativa degli studenti.

La valutazione delle attività avviene mediante la compilazione di questionari da parte dei tutor degli enti ospitanti. Anche gli studenti compilano questionari di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Entrambi i questionari sono gli stessi somministrati nell'anno precedente, consentendo in tal modo il raffronto dei dati. Le risposte sono fornite in scala Likert a cinque valori (da 0 a 4).

Per il 2020 sono disponibili appena 9 questionari di valutazione delle attività di tirocinio, rispetto ai 25 disponibili per il 2019. La sensibile riduzione è attribuibile alle difficoltà riscontrate, per effetto del contesto pandemico, nel completamento dei percorsi presso le sedi degli enti ospitanti, in gran parte chiuse. Per l'analisi dettagliata delle risposte, ancorché di limitata significatività statistica, si rimanda alla SUA. In questa sede si sottolinea il quadro generalmente molto positivo, ulteriormente migliorato rispetto alle precedenti rilevazioni, in riferimento a tutte le sezioni del questionario, le cui valutazioni medie, espresse in una scala da 0 a 4, non sono mai state inferiori a 3,6 se non in riferimento all'utilità dello scambio di informazioni tra ente ospitante e università (3,4) e alla durata dei tirocini (3,3).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già esposto nella relazione precedente, che non aveva rilevato criticità in merito a questo aspetto, le modalità della prova finale sono indicate nell'apposito regolamento di Dipartimento sul conseguimento del diploma di laurea di I livello, pubblicato al link

https://www.agraria.unifg.it/sites/sd04/files/allegatiparagrafo/18-01-2018/regolamento_per_il_conseguimento_del_diploma_di_laurea_di_i_livello_1.pdf e reso disponibile a partire dalla sezione "Regolamenti sulla didattica" del sito del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica>).

Il suddetto regolamento esplicita i requisiti di ammissione alla prova finale (con il dettaglio delle modalità di presentazione della domanda di laurea), le modalità di svolgimento della stessa e i criteri di determinazione del voto finale, che tengono conto tanto della qualità della prova finale quanto della carriera. Si ritiene che la prova sia adeguata e coerente con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- se il monitoraggio e il riesame siano svolti con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento;
- se il Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico individuano i maggiori problemi, indentificano in modo convincente le cause dei problemi individuati, determinano soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS);
- se le soluzioni riportate nel precedente Monitoraggio annuale e Rapporto di riesame ciclico sono state concretamente realizzate (e, in questo caso, ne valuta l'efficacia) o sono state realizzate solo parzialmente (e, in questo caso, ne dà le motivazioni, valuta l'efficacia di quanto realizzato ed evidenzia l'opportunità o meno di completarne la realizzazione) o non sono state affatto realizzate (e, in questo caso, ne dà le motivazioni ed evidenzia l'opportunità o meno di ripresentarle o rimodularle).

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente Relazione non aveva evidenziato criticità in merito a questo punto né aveva avanzato specifiche proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità né proposte azioni di miglioramento. Per l'anno analizzato da questa Relazione si conferma che la Scheda di Monitoraggio annuale riporta l'analisi dei dati relativi ai principali indicatori in modo da porre in evidenza le eventuali criticità emergenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento
Nessuna

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente Relazione precedente non aveva messo in luce criticità né formulato proposte di miglioramento. Con riferimento alla situazione attuale, la Scheda di Monitoraggio annuale riporta i dati relativi ai principali indicatori. I dati sono poi ripresi dalla SUA-CdS, dove sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente relazione non aveva evidenziato criticità in riferimento a questo punto, e non erano state avanzate proposte di miglioramento in quanto, trattandosi di un CdS di recente attivazione, il Rapporto di Riesame ciclico non è mai stato redatto. In ogni caso, la SUA-CdS riporta un'accurata analisi della situazione del CdS, in riferimento ai dati relativi all'ingresso, percorso, uscita/internazionalizzazione e analizza i punti di forza e delle criticità, proponendo degli obiettivi al fine di realizzare efficaci interventi correttivi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento in quanto, trattandosi di un CdS di recente attivazione, il Rapporto di Riesame ciclico non è stato redatto. In ogni caso, nella SUA-CdS sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità era stata posta in evidenza nella precedente Relazione né erano state avanzate proposte di miglioramento. In quanto, trattandosi di un CdS di recente attivazione, il Rapporto di Riesame non è stato redatto. In ogni caso, nella SUA-CdS sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità né erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, le osservazioni degli studenti e le proposte di miglioramento presenti nella relazione della CPDS sono state messe in atto.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- la chiarezza e la completezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS,
- se le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono presenti anche sul sito del CdS, sono facilmente accessibili e sono coerenti con quelle riportate sulla SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità era emersa nel corso della precedente Relazione, che non aveva avanzato proposte di miglioramento.

Trattandosi di un CdS interateneo, sono state individuate varie figure per costituire un Comitato d'Indirizzo misto Università/Politecnico/esterni. In particolare, sono rappresentati: l'Ordine degli Ingegneri di Foggia; Confindustria Foggia; il mondo delle professioni e delle imprese. Prosegue regolarmente il processo ciclico di consultazione/azione/feedback per garantire in maniera continua la coerenza della figura in uscita con le esigenze del territorio sia attraverso riunioni in presenza che attraverso la somministrazione di questionari. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono ritenuti adeguati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Si conferma che le consultazioni sono rappresentative di enti e organizzazioni soprattutto a livello regionale e nazionale. Esse hanno consentito di condividere l'impostazione dell'ordinamento e mettere in atto il monitoraggio finalizzato a ulteriori modifiche migliorative dello stesso.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento
Nessuna

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Dal monitoraggio delle azioni svolte emerge che il Dipartimento, al fine di ottimizzare la destinazione delle risorse umane e finanziarie, non ha commissionato analisi ad hoc, pertanto si individuano e si suggeriscono fonti di consultazione per gli studi di settore, utili per il reperimento di dati già disponibili, come di seguito elencate:

- ISTAT/ISFOL <http://fabbisogni.isfol.it/>

- EXCELSIOR

http://excelsior.unioncamere.net/index.php?option=com_content&view=article&id=119&Itemid=466

Per le statistiche europee è possibile consultare il portale della Commissione Europea "EURES" - <https://ec.europa.eu/eures/public/it/homepage>

Inoltre il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha attivato il sito Europa Lavoro per favorire le opportunità di lavoro in Europa.

<http://europalavoro.lavoro.gov.it/EuropaLavoro/glossario/Analisifabbisogninformativi>

Criticità evidenziate
Nessuna

Proposte per il miglioramento
Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento all'ultima SUA-CdS, le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo del laureato in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'agroalimentare nonché gli sbocchi occupazionali previsti sono descritti in modo completo ed esaustivo e sono esplicitati anche i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate
Nessuna

Proposte per il miglioramento
Nessuna

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il quesito non pertiene al CdS, trattandosi di un corso non professionalizzante.

Criticità evidenziate

Il quesito non pertiene al CdS, trattandosi di un corso non professionalizzante.

Proposte per il miglioramento

Il quesito non pertiene al CdS, trattandosi di un corso non professionalizzante.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, si evidenzia, come già fatto nelle precedenti relazioni, che il CdS ha completato il primo ciclo triennale nell'a.a. 2016/2017, motivo per il quale si hanno ancora pochi dati relativi al percorso in uscita. Anche con riferimento all'ultima SUA-CdS, seppure al momento non siano disponibili dati statistici sulla condizione occupazionale dei laureati (il sito <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione> - XX Indagine 2018 - Condizione occupazionale dei Laureati, non fornisce risultati per questo CdS)

Come indicato sopra, da quest'anno sono disponibili per questo CdS alcuni dati statistici sulla condizione occupazionale nel 2018 dei laureati sul sito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>

All'indagine AlmaLaurea hanno partecipato 10 laureati. Di questi, il 40% è alla ricerca di lavoro, mentre il restante 60% è impegnato in corsi post-laurea. Questi valori sono in linea col trend nazionale che vede il 61,9% degli studenti proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea triennale.

L'attenzione al CdS manifestata dagli stakeholder del territorio (in primis imprese e organizzazioni datoriali) costituisce indiretta attestazione delle buone prospettive occupazionali per i laureati.

Criticità evidenziate

A fronte di una formazione che offre prospettive occupazionali rilevanti, è stata tuttavia rilevata una riconoscibilità debole del CdS, motivata da una denominazione che non è immediatamente compresa dagli stakeholder in ingresso (potenziali studenti, famiglie, scuole) e in uscita (pubblica amministrazione e imprese).

Proposte per il miglioramento

È stato avviato l'iter di verifica dell'ordinamento, finalizzato a rispondere all'aspettativa di un CdS con una denominazione che abbia maggiore riconoscibilità, pur nel mantenimento degli elementi distintivi nell'ambito della classe di laurea dell'ingegneria industriale.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento all'ultima SUA-CdS, la coerenza tra i contenuti dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi anche nello specifico quadro della SUA-CdS è stata valutata dalla Commissione Didattica del CdS. È proseguita la generale azione di miglioramento delle schede di insegnamento con una disamina oggettiva delle stesse effettuata dal Coordinatore del CdS coadiuvato dai componenti della Commissione Didattica del CdS, consentendo di individuare misure per riequilibrare il carico didattico, per evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti e l'insorgere di lacune. I risultati di queste operazioni si verificheranno nel corso degli anni a seguire.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento
Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento all'ultima SUA-CdS, le parti rese pubbliche risultano adeguatamente compilate nelle varie sezioni.

Criticità evidenziate
Nessuna

Proposte per il miglioramento
Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente Relazione non aveva messo in evidenza criticità relative a questo punto né avanzato proposte di miglioramento.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuti nella sezione A della SUA sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito istituzionale dell'ateneo e del dipartimento, alla pagina relativa al CdS (<https://www.unifg.it/ugov/degree/964>).

Criticità evidenziate
Nessuna

Proposte per il miglioramento
Nessuna

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
---------------------	--

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Tutti i suggerimenti proposti nella Relazione precedente sono stati presi in considerazione dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti e accorgimenti. Rispetto alla precedente rilevazione delle valutazioni degli studenti tutti gli indici di sintesi hanno riscontrato un miglioramento dei valori medi, già superiori alla media di Dipartimento. È proseguito l'impegno dei docenti nel rendere sempre più chiare le informazioni contenute nelle schede di insegnamento e di chiarirne, anche con esempi pratici, i contenuti alla platea degli studenti durante della prima lezione. Inoltre, sia nell'ultimo scorcio del primo semestre (dicembre 2019) sia nell'ultimo scorcio del secondo (maggio 2020) è stata organizzata la settimana dello Studente, nel corso della quale è stata data ampia enfasi a spiegare l'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti ai fini del miglioramento dell'attività didattica.

Un presupposto fondamentale nell'attività di rilevazione delle opinioni è l'oggettività delle valutazioni. In taluni casi le opinioni relative a informazioni valutabili oggettivamente (ad esempio la disponibilità delle informazioni sulle modalità di verifica) paiono tuttavia influenzate da fattori diversi, quali il generico gradimento della materia.

Criticità evidenziate

In particolare per gli insegnamenti del secondo semestre, si rileva un numero esiguo di questionari compilati da parte degli studenti, che conferisce modesta significatività statistica alle opinioni registrate.

Proposte per il miglioramento

Si propone di continuare l'azione di informazione degli studenti sulle modalità di impiego delle rilevazioni delle loro opinioni per migliorare l'attività didattica del CdS, e di sensibilizzazione degli stessi circa l'importanza di una loro compilazione coscienziosa.

In ogni caso, si ribadisce che una preliminare valutazione dell'attendibilità delle risposte contenute nei singoli questionari dovrebbe essere effettuata per evitare che perturbazioni nei dati aggregati (indicatori di sintesi) e quindi, scongiurare il rischio che siano proposte azioni correttive non necessarie ad incrementare la qualità della didattica erogata.